

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31/12/2019

INDICE

Bilancio d'esercizio redatto ai sensi dell'art. 2435-bis c.c ***pag. 1***

Nota integrativa ***pag. 5***

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CO.GE.S.S. SOCIETA' COOPERATIV A SOCIALE ETS
Sede: VIA STOPPINI, 26 BARGHE BS
Capitale sociale: 60.800,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 01684660986
Codice fiscale: 02817830173
Numero REA: 295851
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 881000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A105024

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	300	100
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	116.696	128.408
II - Immobilizzazioni materiali	856.251	884.818
III - Immobilizzazioni finanziarie	38.055	38.005
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.011.002</i>	<i>1.051.231</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2019	31/12/2018
I - Rimanenze	10.712	3.520
II - Crediti	1.055.882	817.671
esigibili entro l'esercizio successivo	1.055.882	817.671
IV - Disponibilit� liquide	226.568	399.297
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.293.162</i>	<i>1.220.488</i>
D) Ratei e risconti	8.756	8.984
<i>Totale attivo</i>	<i>2.313.220</i>	<i>2.280.803</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	60.800	64.000
IV - Riserva legale	37.612	37.612
VI - Altre riserve	87.358	94.578
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	31.928	(7.220)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>217.698</i>	<i>188.970</i>
B) Fondi per rischi e oneri	80.996	3.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	580.981	536.088
D) Debiti	1.029.193	1.157.383
esigibili entro l'esercizio successivo	950.516	1.012.945
esigibili oltre l'esercizio successivo	78.677	144.438
E) Ratei e risconti	404.352	395.362
<i>Totale passivo</i>	<i>2.313.220</i>	<i>2.280.803</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.527.335	2.277.080
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	289.167	188.099
altri	89.388	78.797
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>378.555</i>	<i>266.896</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.905.890</i>	<i>2.543.976</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2019	31/12/2018
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	230.402	180.714
7) per servizi	440.945	389.271
8) per godimento di beni di terzi	8.786	10.580
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.468.576	1.391.379
b) oneri sociali	418.388	378.769
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	97.071	89.682
c) trattamento di fine rapporto	92.191	85.227
e) altri costi	4.880	4.455
Totale costi per il personale	1.984.035	1.859.830
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	59.577	52.994
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.550	18.059
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.027	34.935
Totale ammortamenti e svalutazioni	59.577	52.994
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.191)	(96)
12) accantonamenti per rischi	77.996	-
14) oneri diversi di gestione	70.268	47.232
Totale costi della produzione	2.864.818	2.540.525
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	41.072	3.451
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	69	88
Totale proventi diversi dai precedenti	69	88
Totale altri proventi finanziari	69	88
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	9.213	10.509
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.213	10.509
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(9.144)	(10.421)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	250

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Totale svalutazioni</i>	-	250
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	(250)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	31.928	(7.220)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	31.928	(7.220)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

LANOSTRACOOPERATIVA, così come viene chiamata Co.Ge.S.S. dai propri Soci, ha vissuto un 2019 particolarmente impegnativo in quanto, oltre alla gestione ordinaria della Cooperativa, che conta ben 28 tra servizi e progetti, l'esercizio si è caratterizzato per la ristrutturazione dell'organigramma aziendale. Infatti, di pari passo con l'aumento del numero dei servizi offerti e, soprattutto, della complessità del contesto in cui la Cooperativa è inserita, il Consiglio d'Amministrazione ha promosso e curato una riorganizzazione democratica con processi partecipativi dal basso, che ha portato all'ampliamento dello Staff di Direzione da 4 a 6 figure: confermate le presenza del Direttore Generale che ne è il coordinatore, del Responsabile Amministrativo e della funzione Risorse Umane, le due novità principali hanno interessato la divisione della funzione "Responsabile dei Servizi" in due figure, una a capo del ramo dei tanti servizi socio-assistenziali di tipo "A" e un'altra figura specifica per il crescente ramo "B", oltre all'introduzione di un referente dedicato a tutte le attività trasversali quali fund e people raising e comunicazione.

Il 23 maggio 2019 vi è stata poi la nomina dell'attuale Consiglio d'Amministrazione composto da 8 Consiglieri, di cui solo 2 in continuità con il precedente mandato ed altri 2 con esperienze già maturate in passato, ma permettetemi con fierezza di esplicitare come sin da subito la sintonia e l'esperienza del gruppo è divenuta fattore solido di fronte a scelte difficili e situazioni straordinarie.

Inoltre, in recepimento delle novità introdotte dalla riforma del Terzo Settore e, nello specifico, dai decreti legislativi 112 e 117 del 3 luglio 2017, sono state apportate le relative modifiche allo Statuto Sociale, condivise ed approvate dall'Assemblea sociale nella seduta straordinaria del 1° ottobre 2019.

Muovendosi sempre coerentemente nel solco dei valori fondanti e caratterizzanti della TERRITORIALITÀ, che ci lega profondamente alla Valle Sabbia, e della SPECIALIZZAZIONE nella gestione di servizi rivolti a PERSONE CON DISABILITÀ, la Cooperativa ha vissuto complessivamente un significativo aumento di utenza ma ha di contro nuovamente registrato il manifestarsi di situazioni non ordinarie che incidono negativamente sui costi di gestione; gli organi decisionali della Cooperativa hanno quindi acquisito ad ogni livello la consapevolezza che, stante le crescenti dimensioni dei servizi, che coinvolgono circa 500 persone tra utenti, collaboratori e volontari, le suddette situazioni non sono ordinarie nella loro tipologia ma accadono a turno con frequenza annuale e quindi ne va tenuto debitamente conto nei percorsi decisionali e nella stesura del budget. Nel 2018 esplicitavamo la scelta di non ridurre gli investimenti previsti, per evitare di far rallentare o arrestare quel "motore" potentissimo costituito dai Colleghi che, a vari livelli della struttura organizzativa, ogni anno seminano nuove progettualità con l'obiettivo coordinato dalla Direzione di rispondere ai sempre maggiori bisogni, di offrire un insieme di servizi coerente, senza vuoti, ed infine per garantire alla Cooperativa di rimanere sempre innovativa, efficace ed efficiente. Quest'ultimo concetto lo confermiamo nuovamente, forti del fatto che ad un anno di distanza ci fa molto piacere riscontrare che era la scelta corretta, in quanto il 2019, oltre al successo "sociale" delle attività erogate sul territorio, ha registrato ottimi risultati anche sul piano economico e patrimoniali, come illustrati nel presente bilancio.

Il 2019 è stato il primo anno interamente a scopo plurimo, in cui sono state esercitate contemporaneamente sia le attività di tipo A, ovvero quelle "tradizionali" che attengono ai servizi socio-assistenziali ed educativi da sempre offerti dalla Cooperativa a favore di disabili e portatori di handicap, che quelle di tipo B, ovvero quelle "diverse", di natura agricola, industriale, commerciale, di servizio, finalizzate all'inserimento lavorativo dei destinatari dei servizi di cui alla precedente tipologia di attività. Grazie anche all'evoluzione dello Staff di Direzione permetteteci di rilevare che sono state molte le soddisfazioni di questi servizi, sia in termini sociali che commerciali, seppur l'equilibrio tra le due "anime" sia molto, molto, complesso da raggiungere e mantenere, e richiede scelte tutt'altro che facili.

A livello occupazionale nel 2019 la cooperativa ha impiegato 158 tra dipendenti, collaboratori e professionisti, nei confronti dei quali ha l'obiettivo di riconoscere condizioni sempre migliori al fine di aumentarne il benessere, coerentemente con l'essere cooperativa e compatibilmente con le risorse a disposizione. Vincolo, quest'ultimo, che costituisce condizione essenziale per il perdurare della stessa Cooperativa. Rispetto al 2018 si consideri inoltre che le ore medie contrattuali individuali sono cresciute del 10%, esito di un percorso volto a garantire part time più significativi in termini di ore settimanali.

E' fonte di grande soddisfazione e fiducia nel futuro, l'incremento del numero di Soci che dai 59 in essere al 31 dicembre 2018 è passato ai 67 del 31 dicembre 2019. Ci auguriamo che questo dato possa crescere ancora, così come possa continuare ad essere così elevato l'apporto dei Soci alla vita della Cooperativa, sia in termini qualitativi che quantitativi.

Come nel 2018, anche in quest'anno la Cooperativa ha visto premiato il lavoro di rete avviato negli anni precedenti assieme ai tanti e diversi interlocutori del territorio, con i quali sono stati organizzati un numero altissimo di eventi di sensibilizzazione, di inclusione sociale, di promozione delle persone, dei luoghi e, perché no, delle differenze, dentro cui ci sono le ricchezze più preziose.

Di pari passo il 2019 ha mantenuto i crescenti ed elevatissimi obiettivi di raccolte fondi, sia da contributi erogati dagli enti preposti che dal ricavato di vere e proprie campagne di raccolta fondi destinate a sostenere servizi specialistici fondamentali per le persone e le famiglie, ma che senza fund raising avrebbero costi impossibili per gli utenti, pena l'accesso ai servizi stessi. Qui mi piace anche quest'anno sottolineare la predisposizione delle persone vicine alla Cooperativa ad aiutare, a fare del bene, ad adoperarsi per migliorare la vita di altre persone... per poi scoprire che i gesti di volontari e donatori migliorano prima la vita di chi li compie e, non meno importante, contribuiscono a rendere il territorio un posto migliore per tutti! La società cambia, si complica, ma quale soddisfazione migliore di riscontrare in modo concreto e diffuso che la differenza la fanno ancora le persone attraverso le relazioni e la loro qualità?

Grazie!

Il 2019 chiude con un risultato economico positivo: il grande impegno, i sacrifici e le energie convogliate da tutti verso il bene comune della nostra Cooperativa hanno prodotto un risultato molto soddisfacente, che è già stato ridotto da un cospicuo fondo rischi creato per tutelare la Cooperativa dal manifestarsi di quei costi "non ordinari" di cui abbiamo parlato sopra e di cui il Consiglio d'Amministrazione ha sempre tenuto costantemente aggiornati i Soci durante l'anno.

Il 2020, anno in cui viene scritto questo documento, ha già purtroppo mostrato tutta la sua furia nei primi mesi. L'emergenza sanitaria globale ha impattato anche sulla nostra Cooperativa la quale ha chiuso tutti i servizi, tranne la Comunità Socio Sanitaria, da lunedì 9 marzo a domenica 3 maggio. Da lunedì 4 maggio in avanti è iniziata una riapertura graduale ed inevitabilmente condizionata da paure ed incertezze, ma anche da grande voglia di fare, professionalità e solidarietà. Per quest'ultima basti pensare a quanti aiuti economici e non economici sono stati promossi dalla società civile e dal sistema pubblico. Il proseguo dell'anno ci vedrà impegnati a garantire i servizi della Cooperativa presidiando nel migliore dei modi l'aspetto della salute e della prevenzione dei rischi e quello della sostenibilità economica.

Insieme...ce la faremo! Grazie!

Introduzione alla nota integrativa

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile di Euro 31.928.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In merito a tale ultimo aspetto, con riferimento alle novità introdotte dal DL 23/2020 limitatamente alle assunzioni in tema di going concern per i bilanci di esercizio chiusi in data anteriore al 23 febbraio 2020 e non ancora approvati, si segnala che non si è reso necessario l'applicazione della facoltà concessa dall'art. 7 del DL citato.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, punto 1-bis, C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del C.C..

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del C.C. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2019 ha percepito contributi da enti pubblici e privati per complessivi Euro 239.180,44.

Le informazioni di dettaglio vengono rappresentate nel seguente prospetto, nel quale vengono distintamente evidenziati:

- l'importo del contributo complessivamente riconosciuto da ciascun Ente/Soggetto pubblico e/o privato;
- l'importo dei contributi di cui al punto precedente di competenza dell'esercizio 2019;
- l'importo dei contributi di cui al punto 1 percepito (incassato) nell'esercizio 2019.

CONTRIBUTI C/ESERCIZIO						
Data	Ente erogante	Natura dell'Ente	Finalità contributo	Importo contributo	Competenza 2019	Percepito 2019
02/01/2019	FONDAZIONE DELLA COMUNITA' BRESCIANA	Privata	Contributo Spazio A	9.162,40	9.162,40	-
02/01/2019	FONDAZIONE DELLA COMUNITA' BRESCIANA	Privata	Contributo Solievo	20.000,00	975,00	-
02/01/2019	CASSA RURALE G.V.P.	Privata	Contributo Yoga e Calamaio	500,00	500,00	-
07/01/2019	RACCOLTA FONDI / FUND RAISING	Privata	Contributo per la Cooperativa	2.022,00	-	2.022,00
21/01/2019	COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA	Pubblica	Contributo Fondo Sociale regionale per CSS	30.660,00	17.841,08	17.841,08
01/02/2019	A.I.A.S. SEZIONE DELLA VALLE SABBIA	Privata	Contributo per Solievo	18.464,95	-	18.464,95
04/02/2019	COMUNE DI SERLE	Pubblica	Contributo per Bar Serle	1.270,00	-	1.270,00
15/02/2019	FALCONE FABIO	Privata	Contributo CSS	400,00	400,00	400,00
18/03/2019	FONDAZIONE DOMINIQUE FRANCHI ONLUS	Privata	Contributo Spazio A	1.020,00	1.020,00	1.020,00

03/04/2019	FONDAZIONE DELLA COMUNITA' BRESCIANA	Privata	Contributo Spazio A	9.960,00	-	9.960,00
24/04/2019	ESTI S.R.L.	Privata	Contributo Fattoria Idro	1.200,00	-	1.200,00
17/05/2019	FALCONE FABIO	Privata	Contributo CSS	1.200,00	1.200,00	1.200,00
02/07/2019	CASSA RURALE G.V.P.	Privata	Contributo Trasporti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
04/07/2019	VALSIR S.P.A.	Privata	Contributo CDD Idro e Villanuova	30,89	30,89	30,89
24/07/2019	FONDAZIONE DOMINIQUE FRANCHI ONLUS	Privata	Contributo Spazio A	1.200,00	1.200,00	1.200,00
26/07/2019	FONDAZIONE DELLA COMUNITA' BRESCIANA	Privata	Contributo per ideazione e creazione oggetti per persone con disabilità	12.124,00	12.124,00	12.124,00
26/07/2019	FONDAZIONE DELLA COMUNITA' BRESCIANA	Privata	Contributo per sensibilizzare la disabilità grazie alla cultura	11.900,00	11.900,00	11.900,00
30/07/2019	CASSA RURALE G.V.P.	Privata	Contributo per la Cooperativa	630,00	630,00	630,00
14/10/2019	BRECO S.R.L.	Privata	Contributo per ecografo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
16/10/2019	FAST S.P.A.	Privata	Contributo per ecografo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
16/10/2019	FONDAZIONE BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA	Privata	Contributo per Solievo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
21/10/2019	COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA	Pubblica	Contributo Progetto Valli Resilienti – Attivaree	6.500,20	-	6.500,20
21/10/2019	DALL'ERA VALERIO S.R.L.	Privata	Contributo per ecografo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
22/10/2019	AUTOMAZIONI INDUSTRIALI CAPITANIO S.R.L.	Privata	Contributo per ecografo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
22/10/2019	IVAR SPA	Privata	Contributo per ecografo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
24/10/2019	CASSA RURALE G.V.P.	Privata	Contributo per acquisto attrezzature	400,00	400,00	400,00
24/10/2019	CASSA RURALE G.V.P.	Privata	Contributo integrativo acquisto attrezzature	1.000,00	1.000,00	1.000,00
24/10/2019	FONDAZIONE DELLA COMUNITA' BRESCIANA	Privata	Contributo per ecografo	1.500,00	1.500,00	1.500,00
28/10/2019	A.I.A.S. SEZIONE DELLA VALLE SABBIA	Privata	Contributo per CSS	4.078,85	2.198,61	2.198,61
28/10/2019	A.I.A.S. SEZIONE DELLA VALLE SABBIA	Privata	Contributo per CSS	1.880,24	-	1.880,24
29/10/2019	PHOENIX INFORMATICA S.R.L.	Privata	Contributo per ecografo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
29/10/2019	CASSA RURALE G.V.P.	Privata	Contributo per ecografo	10.000,00	10.000,00	10.000,00
04/11/2019	ROTARY CLUB VALLE SABBIA CENTENARIO	Privata	Contributo per ecografo	2.000,00	2.000,00	2.000,00
05/11/2019	COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA	Pubblica	Contributo per ecografo	10.000,00	10.000,00	10.000,00
16/12/2019	AIFOS	Privata	Contributo per la promozione della sicurezza in favore di persone con disabilità	2.500,00	2.500,00	2.500,00
23/12/2019	CHIESA VALDESE	Privata	Contributo per Solievo	3.000,00	3.000,00	3.000,00
31/12/2019	FONDAZIONE DELLA COMUNITA' BRESCIANA	Privata	Contributo Spazio A	15.000,00	1.280,33	-
31/12/2019	COMUNITA' MONTANA DI VALLE	Pubblica	Contributo Progetto Valli Resilienti – Attivaree	169.104,63	114.598,62	-

	TROMPIA					
31/12/2019	CREDITO RICERCA E SVILUPPO	Pubblica		52.657,06	52.657,06	52.657,06
31/12/2019	A.I.A.S. SEZIONE DELLA VALLE SABBIA	Privata	Contributo per CSS	6.979,51	6.979,51	-
31/12/2019	CASSA RURALE G.V.P.	Privata	Contributo per la Cooperativa	270,00	270,00	-
31/12/2019	A.I.A.S. SEZIONE DELLA VALLE SABBIA	Privata	Contributo per Solievo	6.799,80	6.799,80	-
					289.167,30	147.878,92

CONTRIBUTI C/IMPIANTO						
Data	Ente erogante	Natura dell'Ente	Finalità contributo	Importo contributo	Competenza 2019	Percepito 2019
24/04/2019	ESTI S.R.L.	Privata	Contributo per intervento edilizio immobile Fattoria a Idro	2.000,00	800,00	800,00
04/07/2019	VALSIR S.P.A.	Privata	Contributo per manutenzione straordinaria immobili CDD Idro e Villanuova	33.969,11	33.969,11	33.969,11
21/10/2019	COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA	Pubblica	Contributo Progetto Valli Resilienti - Attivaree / intervento edilizio immobile Fattoria a Idro	29.934,80	29.934,80	29.934,80
24/10/2019	CASSA RURALE G.V.P.	Privata	Contributo per acquisto attrezzature	2.600,00	2.600,00	2.600,00
28/10/2019	A.I.A.S. SEZIONE DELLA VALLE SABBIA	Privata	Contributo per acquisto attrezzatura CSS	2.830,00	2.830,00	2.830,00
18/12/2019	A.I.A.S. SEZIONE DELLA VALLE SABBIA	Privata	Contributo per acquisto automezzi per servizio Trasporti	46.591,00	21.167,61	21.167,61
					91.301,52	91.301,52

CONTRIBUTI C/CAPITALE						
Data	Ente erogante	Natura dell'Ente	Finalità contributo	Importo contributo	Competenza 2019	Percepito 2019
31/12/2019	A.T.S. DI BRESCIA (EX ASL)	Pubblica	Progetto abilitando	500.000,00	16.692,71	-
					16.692,71	-

Si segnala che la società ha percepito nel corso dell'esercizio somme qualificabili come aiuti di Stato / de minimis oggetto di pubblicazione nell'ambito del relativo Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

In tale posta contabile risultano iscritti, secondo il criterio del presumibile realizzo, i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti in relazione al capitale sociale sottoscritto dai medesimi. Nello specifico, il credito iscritto alla chiusura dell'esercizio si riferisce ai versamenti ancora dovuti in relazione alla sottoscrizione delle quote sociali da parte di:

- n. 1 socio appartenete alla categoria dei "soci volontari" entrato a far parte della compagine sociale della Cooperativa nell'esercizio 2017;
- n. 1 socio appartenete alla categoria dei "soci volontari" entrato a far parte della compagine sociale della Cooperativa nell'esercizio 2019;
- n. 1 socio appartenete alla categoria dei "soci lavoratori" entrato a far parte della compagine sociale della Cooperativa nell'esercizio 2019.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>									
	Crediti verso soci per cap.sottoscritto	100	900	-	-	700	300	200	200
Totale		100	900	-	-	700	300	200	

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese di manutenzione su beni di terzi	Durata contratto comodato/locazione/affitto
Altre spese pluriennali	Durata contratto comodato/locazione/affitto

Nello specifico le immobilizzazioni immateriali sono costituite da spese di manutenzione sostenute in relazione:

- ai lavori di ristrutturazione ed adeguamento degli immobili in Villanuova sul Clisi ed Idro, detenuti in comodato d'uso gratuito dalla Cooperativa, utilizzati ai fini dell'esercizio dell'attività istituzionale;
- ai lavori di ristrutturazione ed adeguamento degli immobili concessi in locazione dal Comune di Lavenone per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (bar e chiosco "Co.Ge.S.S bar – Non solo bar") di cui ai progetti di inclusione sociale promossi dalla Cooperativa nell'ambito del territorio comunale;
- ai lavori di ristrutturazione ed adeguamento degli immobili concessi in locazione dal Comune di Lavenone per l'esercizio dell'attività turistico-ricettiva non alberghiera ("Ostello Borgo Venno" e casa vacanze "Casa Maer") di cui ai progetti di inclusione sociale sopra citati;
- alle consulenze ed alle spese per l'avvio dell'attività di rivendita di giornali in Serle, esercitata sulla scorta di contratto d'affitto di ramo d'azienda con scadenza al 31 dicembre 2020, rinnovabile dalle parti per pari durata e con opzione d'acquisto a favore della Cooperativa;
- ai lavori di ristrutturazione ed adeguamento, oltre che alle consulenze ed alle spese per l'avvio dell'attività, degli immobili in Idro, destinati alla realizzazione del progetto "Fattoria didattica" e detenuti in locazione dalla Cooperativa.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica degli immobili in oggetto. In particolare si segnala che tali criteri non sono stati variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Nel seguente prospetto si espone il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	251.228	-	251.228	8.838	-	-	260.066
	Altre spese pluriennali	22.431	-	22.431	-	-	-	22.431
	F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	-	125.825	125.825-	-	-	19.332	145.157-
	F.do amm. altre spese pluriennali	-	19.426	19.426-	-	-	1.218	20.644-
Totale		273.659	145.251	128.408	8.838	-	20.550	116.696

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile, al netto dei contributi ricevuti di diretta imputazione. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

L'ammortamento è stato effettuato mediante l'applicazione di aliquote determinate in relazione al periodo di vita utile dei cespiti; peraltro, l'aliquota di ammortamento è ridotta alla metà nell'esercizio in cui il bene è entrato in funzione, ritenendo che tale misura rappresenti una ragionevole approssimazione dell'utilizzo avvenuto nel corso dell'esercizio. Le spese di manutenzione, riparazione e ammodernamento che non risultino imputate ad incremento del costo dei beni a cui si riferiscono, sono state imputate direttamente a conto economico.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Fabbricati civili	3%
Fabbricati strumentali	3%
Altri terreni e fabbricati	-
Attrezzatura varia e minuta	12%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	10%

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nel seguente prospetto si espone il dettaglio delle immobilizzazioni materiali esistenti al 31 dicembre 2019.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spont. nella voce	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>										
	Terreni edificabili	230.500	-	230.500	-	-	-	-	-	230.500

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Altri terreni e fabbricati	784.009	-	784.009	-	-	-	-	-	784.009
	Attrezzatura varia e minuta	78.245	-	78.245	7.880	5.430-	-	-	-	80.695
	Mobili e arredi	117.634	-	117.634	13.567	13.567-	-	-	-	117.634
	Macchine d'ufficio elettroniche	27.482	-	27.482	2.850	750-	-	-	-	29.582
	Automezzi	281.213	-	281.213	28.692	21.168-	-	36.648	-	252.089
	F.do amm.to altri terreni e fabbricati	-	245.338	245.338-	-	-	-	-	23.511	268.849-
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	43.420	43.420-	-	-	-	-	5.135	48.555-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	117.634	117.634-	-	-	-	-	-	117.634-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	27.482	27.482-	-	-	-	-	210	27.692-
	F.do ammortamento automezzi	-	200.391	200.391-	-	-	-	35.034-	10.171	175.528-
Totale		1.519.083	634.265	884.818	52.989	40.915-	-	1.614	39.027	856.251

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni in altre imprese iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Nel seguente prospetto viene riportato il dettaglio delle relative movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2019.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>								
	Partecipazione Solco Brescia	1.500	-	1.500	-	-	-	1.500
	Partecipazioni a Consorzio Laghi	5.125	-	5.125	-	-	-	5.125

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Partecipazioni a Cooperative	30.565	-	30.565	50	-	-	30.615
	Partecipazione a Cassa Rurale G.V.P.	140	-	140	-	-	-	140
	Partecipazione A.T.I.P.	100	-	100	-	-	-	100
	Partecipazione Banca ETICA	575	-	575	-	-	-	575
Totale		38.005	-	38.005	50	-	-	38.055

Le partecipazioni complessivamente detenute, per un valore di iscrizione a bilancio di complessivi Euro 38.055, rispondono alla naturale predisposizione e necessità delle cooperative di fare rete, come espressamente previsto anche nei principi cooperativi. In particolare:

- Euro 1.500 è il valore di iscrizione a bilancio della quota di partecipazione detenuta nel capitale sociale del Consorzio Provinciale SolCo Brescia con sede a Brescia, con cui la nostra Cooperativa ha nel passato intrattenuto rapporti di general contracting, mentre attualmente i rapporti si concentrano su condivisione di logiche e dinamiche territoriali di sviluppo.
- Euro 5.125 è il valore di iscrizione a bilancio della quota di partecipazione detenuta nel capitale sociale del Consorzio di Cooperative Sociali Territoriale LAGHI con sede legale a Roè Volciano (Bs) e sede amministrativa in Vobarno (Bs), di cui Co.Ge.S.S. è socia fondatrice ed a cui è legata da rapporti economici di general contracting e con cui progetta e condivide lo sviluppo del territorio locale da un punto di vista sociale. Tra i 7 attuali consiglieri, uno è espressione di Co.Ge.S.S..
- Euro 30.000 è il valore di iscrizione a bilancio della quota di partecipazione detenuta nel capitale sociale di AREA Società Cooperativa Sociale ONLUS con sede a Barghe (Bs), fondata nel 2001 da un gruppo di operatori e soci di Co.Ge.S.S. con focus sui servizi alle famiglie ed ai minori, opzione scelta in alternativa alla diversificazione dell'attività di Co.Ge.S.S. che da sempre si occupa esclusivamente di disabilità. Il legame è stato sempre di collaborazione e vicinanza, motivo che ha portato anche alla sottoscrizione di capitale sociale. Tra i 10 attuali consiglieri, uno è espressione di Co.Ge.S.S..
- Euro 260 è il valore di iscrizione a bilancio della quota di partecipazione detenuta nel capitale sociale di MARGHERITA Cooperativa Sociale ONLUS con sede a Darfo Boario Terme (Bs), la quale nei primi anni 2000 ha beneficiato di un aiuto da parte del sistema cooperativo bresciano per ricapitalizzarsi in misura adeguata alle sfide da superare.
- Euro 200 è il valore di iscrizione a bilancio della quota di partecipazione detenuta nel capitale sociale di BRESCIA EST Società Cooperativa, grazie alla quale Co.Ge.S.S. può beneficiare di migliori condizioni nell'approvvigionamento di alcuni servizi, quali ad esempio le utenze.
- Euro 150 è il valore di iscrizione a bilancio della quota di partecipazione detenuta nel capitale sociale della di POWER ENERGIA Società Cooperativa fornitrice delle utenze di cui sopra.
- Euro 5 è il valore di iscrizione a bilancio della quota di partecipazione detenuta nel capitale sociale della cooperativa di consumo C.p.f. 80 (Commissionaria Popolare e Familiare 80) con sede a Lavenone (Bs), presso cui Co.Ge.S.S. acquista prodotti per i propri servizi.
- Euro 100 è il valore di iscrizione a bilancio della quota di partecipazione nella Associazione Territoriale Imprese e Professionisti (A.T.I.P.), sottoscritta in occasione della concessione di finanziamenti erogati da Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella nel corso dell'esercizio.
- Euro 140 è il valore di iscrizione a bilancio delle azioni di Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, con la quale la Cooperativa ha da tempo instaurato un solido e stabile rapporto commerciale e con cui condivide idee di sviluppo del medesimo territorio.
- Euro 575 è il valore di iscrizione a bilancio dei titoli detenuti di Banca Etica, con cui Co.Ge.S.S. ha un duraturo rapporto commerciale che ha portato alla sottoscrizione di un finanziamento ipotecario dell'importo di Euro 500.000, il cui

rimborso terminerà il 05/02/2022, grazie al quale la cooperativa possiede la struttura di Barghe ove essa ha la sede legale ed amministrativa.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	273.659	1.519.083	38.005	1.830.747
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	145.251	634.265	-	779.516
Valore di bilancio	128.408	884.818	38.005	1.051.231
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	8.838	52.989	50	61.877
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.614	-	1.614
Ammortamento dell'esercizio	20.550	39.027	-	59.577
Altre variazioni	-	40.915	-	40.915
Totale variazioni	(11.712)	53.263	50	41.601
Valore di fine esercizio				
Costo	282.497	1.529.544	38.055	1.850.096
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	165.801	673.293	-	839.094
Valore di bilancio	116.696	856.251	38.055	1.011.002

Operazioni di locazione finanziaria

La Cooperativa alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Come evidenziato nel seguente prospetto, alla chiusura dell'esercizio sono state valorizzate rimanenze per complessivi Euro 10.712, rappresentate dalle giacenze di merci presenti al 31 dicembre 2019 presso i bar sociali di Serle e Lavenone.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Rimanenze di merci	3.520	10.712	-	-	3.520	10.712	7.192	204
	Totale	3.520	10.712	-	-	3.520	10.712	7.192	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 77.322 al 31 dicembre 2019.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	100.699	232.469	-	-	173.936	159.232	58.533	58
	Clienti terzi Italia	667.323	2.329.934	-	-	2.308.645	688.612	21.289	3
	Spese anticipate utenti	343	-	-	343	-	-	343-	100-
	Finanziamenti attivi a terzi	-	2.750	-	-	-	2.750	2.750	-
	Anticipi a fornitori terzi	-	15.167	-	-	8.659	6.508	6.508	-
	Depositi cauzionali vari	3.500	-	-	-	-	3.500	-	-
	Crediti per risarcimenti	-	3.555	-	-	3.555	-	-	-
	Crediti vari v/terzi	98.263	304.130	-	-	157.469	244.924	146.661	149
	Prestiti a dipendenti	-	722	-	-	722	-	-	-
	Personale c/arrotondamenti	60	725	-	-	730	55	5-	8-
	Erario c/liquidazione IVA	16.812	28.151	-	-	17.359	27.604	10.792	64

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	1.476	-	-	1.475	-	1	1.475-	100-
	Ritenute subite su interessi attivi	-	18	-	-	18	-	-	-
	Erario c/IRES	4.990	18	-	-	4.990	18	4.972-	100-
	INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	1.737	-	-	1.737	-	-	1.737-	100-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	15	5.055	-	-	5.070	-	15-	100-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	77.547-	225	-	-	-	77.322-	225	-
Totale		817.671	2.922.919	-	3.555	2.681.153	1.055.882	238.211	

Si precisa che nella voce *crediti vari v/terzi* risulta iscritto anche il credito d'imposta di Euro 52.657 per attività di R&S svolta nel corso dell'anno 2019, per la quale si espone quanto segue.

Nel corso dell'esercizio 2019 la Cooperativa ha realizzato un'attività di ricerca e sviluppo finalizzata alla messa a punto di innovazioni di prodotto e di processo. In particolare le attività si riconducono all'acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati o attività di definizione concettuale, pianificazione e documentazione concernente nuovi prodotti processi e servizi o realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali.

L'attività di ricerca è stata svolta sia con risorse interne (in misura prevalente) con mansioni tecniche dell'area progettazione e sviluppo che con risorse esterne.

Nello specifico, le attività di ricerca si sono concretizzate nello sviluppo e realizzazione dei seguenti progetti:

- Progetto "LABIS – Innovativi laboratori d'inclusione sociale": nuovo e sperimentale modello d'innovazione sociale / servizio in grado di avviare interventi educativi e riabilitativi individuali per un target di beneficiari non "coperti" dai servizi sociali assistenziali (giovani maggiorenni che presentano difficoltà o limiti nella capacità lavorativa e aventi una condizione di disabilità intellettiva, fisica e/o sensoriale, anche combinate). Le attività progettuali, strutturate nelle seguenti quattro azioni progettuali:
Azione 1: Analisi dei bisogni – Studio, formazione e approfondimento Labis;
Azione 2: Progettazione nuovo metodo/protocollo riabilitativo;
Azione 3: Implementazione del servizio e prima rilevazione dati;
Azione 4: Monitoraggio e analisi dei risultati;
hanno interessato tutto il biennio 2018/2019. Nello specifico, nel corso del 2019 si è sviluppata e perfezionata da un punto di vista gestionale ed organizzativo l'implementazione del servizio e si è proseguito nel monitoraggio e successiva valutazione dell'impatto sociale del progetto.
- Area fragilità - stanza multisensoriale per disabili gravi: progetto avviato nel 2017 con l'obiettivo di progettare ed implementare un nuovo servizio per offrire una soluzione pratica ed innovativa volta al miglioramento della qualità della vita dei disabili gravi. Nello specifico, dati gli ottimi risultati ottenuti dalla sperimentazione avviata nel 2018 presso la sede del CDD di Villanuova sul Clisi, nel corso dell'esercizio 2019 sono state investite nuove risorse al fine di proseguire con la sperimentazione anche presso il nuovo ambulatorio di Barghe, avviando una nuova fase di progettazione e sperimentazione per lo sviluppo di una nuova stanza multisensoriale dedicata al trattamento dei disturbi del comportamento riconducibili allo spettro acustico.
- Nuovo centro sperimentale specialistico per interventi riabilitativi con onoterapia: il presente progetto, avviato nel 2019 e con termine previsto a fine 2020, intende proporre e sperimentare una nuova modalità di gestione/erogazione di servizi per soggetti disabili, e al contempo rispondere ad una mancanza di servizi nel

territorio di riferimento (Valsabbia) tramite soluzioni innovative volte al miglioramento del benessere di diverse fasce della popolazione locale. Nello specifico, nel centro sperimentale verranno testate cure riabilitative per pazienti disabili basate su nuove terapie di Pet-Therapy e al contempo verranno attivati servizi educativi e ricreativi aperti a bambini, famiglie e all'intera comunità, quali laboratori esperienziali a contatto con gli animali e la natura, pomeriggi di gioco, attività didattiche per scuole dell'infanzia e primarie, eventi culturali e serate informative, cene e concerti.

Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 art.1 comma 35 e ss.mm.ii. – “Credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo”.

Nell'anno 2019 l'azienda ha effettuato attività di Ricerca e Sviluppo, come definite dalla Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, art. 1, comma 35 e successive modificazioni normative tra cui la legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, commi da 70 a 72. Pertanto il credito d'imposta è stato calcolato sulla base della spesa incrementale per attività di R&S relativa all'esercizio 2019. Per "spesa incrementale" si intende l'ammontare dei costi di cui alle lettere a), a-bis), b), c), c-bis), d) e d-bis) di cui all'art. 3, comma 6, D.L. 145/2013 sostenuti nel periodo d'imposta per il quale si intende fruire dell'agevolazione, in eccedenza rispetto alla media annuale riferita ai rispettivi medesimi costi sostenuti nei tre periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015, ossia al triennio 2012-2013-2014.

La media dei costi sostenuti in attività di R&S negli anni 2012-2014 è pari a Euro 0. I costi sostenuti in attività di R&S nel 2019 sono stati pari a Euro 107.519,11. Pertanto il credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo per l'anno 2019 è stato determinato sulla base della spesa incrementale di Euro 107.519,11.

Disponibilità liquide

Di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	CASSA RURALE VGP	347.807	3.267.399	-	-	3.417.986	197.220	150.587-	43-
	Libretto di risparmio CASSA RURALE	40.125	43	-	-	20.000	20.168	19.957-	50-
	BANCA ETICA	227	41.400	-	-	41.151	476	249	110
	UBI BANCA	79	150	-	-	126	103	24	30
	Cassa Bar Serle	1.295	112.653	-	-	113.171	777	518-	40-
	Cassa Bar Lavenone	5.639	121.167	-	-	122.711	4.095	1.544-	27-
	Cassa Ostello	120	2.243	-	-	2.198	165	45	37
	Cassa denaro	2.088	14.102	-	-	14.056	2.134	46	2
	Cassa CDD IDRO	479	1.598	-	-	1.768	309	170-	35-
	Cassa CSS IDRO	481	4.298	-	-	4.709	70	411-	85-
	Cassa CDD VILLANUOVA	297	2.310	-	-	2.198	409	112	38
	Cassa TRASPORTI	233	3.251	-	-	3.400	84	149-	64-
	Cassa Edicola Serle	427	35.651	-	-	35.520	558	131	31

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Cassa Eventi	-	740	-	-	740	-	-	-
	Totale	399.297	3.607.005	-	-	3.779.734	226.568	172.729-	

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza economica mediante la ripartizione dei ricavi e dei costi comuni a più esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	8.984	8.756	-	-	8.984	8.756	228-	3-
	Totale	8.984	8.756	-	-	8.984	8.756	228-	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nella seguente tabella vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Soci lavoratori	48.100	600	-	-	4.100	44.600	3.500-	7-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Soci volontari	15.700	300	-	-	-	16.000	300	2
	Soci fruitori	200	-	-	-	-	200	-	-
	Totale	64.000	900	-	-	4.100	60.800	3.200-	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale (con utili fino al 2016)	37.612	-	-	-	-	37.612	-	-
	Totale	37.612	-	-	-	-	37.612	-	
<i>Altre riserve</i>									
	Altre riserve (con utili fino al 2016)	94.578	-	-	-	7.220	87.358	7.220-	8-
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	94.578	-	-	-	7.220	87.358	7.220-	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	-	31.928	-	-	-	31.928	31.928	-
	Perdita d'esercizio	7.220-	-	-	-	7.220-	-	7.220	100-
	Totale	7.220-	31.928	-	-	7.220-	31.928	39.148	

Quanto alle variazioni subite dal Capitale Sociale, in ossequio a quanto sancito dall'art. 2528 C.C., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti statuari e di legge da parte dei lavoratori richiedenti l'ammissione, nonché alla valutazione delle capacità professionali espresse e all'interesse mostrato per le problematiche della Cooperativa.

Con riferimento alla base sociale, si dà atto che nell'anno 2019 sono stati ammessi n.ro 9 nuovi soci, di cui:

- n.ro 6 nella categoria dei soci lavoratori, tenuto conto delle caratteristiche e dei requisiti previsti dallo Statuto e dal Regolamento interno;
- n.ro 3 nella categoria dei soci volontari.

Sempre nel medesimo anno si sono inoltre concretizzati n.ro 1 reccesi nella categoria dei soci lavoratori.

Quanto alle variazioni delle altre poste del netto patrimoniale, si rileva la riduzione della riserva indivisibile di cui alla Legge 904/77 per Euro 7.220 a seguito di utilizzo della medesima a copertura della perdita registrata al termine dell'esercizio 2018 per pari ammontare, in ossequio a deliberazione dell'Assemblea sociale del 23 maggio 2019.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto seguente vengono evidenziate le voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuzione.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
	Capitale		-	-	60.800
Totale			-	-	60.800
Riserva legale					
	Utili	B	37.612	-	37.612
Totale			37.612	-	37.612
Altre riserve					
	Utili	B	87.359	-	87.359
Totale			87.359	-	87.359
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Conformemente al disposto dell'art. 2545-*quater* C.C. ed allo Statuto Sociale, si evidenzia che nella riserva legale è stato destinato il 30% degli utili netti annuali.

Nelle altre riserve è stato invece destinato l'utile che residua dopo la destinazione obbligatoria di cui alla quota di utile di cui sopra ed a quella destinata ai fondi mutualistici.

Nello specifico, entrambe le riserve sono gravate dal vincolo di indistribuibilità di cui all'art. 2514 C.C. e non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società né all'atto del suo scioglimento.

Movimenti del patrimonio netto

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono riportate le movimentazioni dell'esercizio 2019 e dei due precedenti.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2017	72.400	59.186	20.806	33.797	186.189
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	32.784	33.797-	1.013-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	4.300-	27.362-	27.962	-	3.700-
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	19.293	19.293

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo finale al 31/12/2017	68.100	31.824	81.552	19.293	200.769
Saldo iniziale al 1/01/2018	68.100	31.824	81.552	19.293	200.769
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	5.788	12.926	19.293-	579-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	4.100-	-	100	-	4.000-
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	7.220-	7.220-
Saldo finale al 31/12/2018	64.000	37.612	94.578	7.220-	188.970
Saldo iniziale al 1/01/2019	64.000	37.612	94.578	7.220-	188.970
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	7.220-	7.220	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	3.200-	-	-	-	3.200-
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	31.928	31.928
Saldo finale al 31/12/2019	60.800	37.612	87.358	31.928	217.698

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31. I correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti al fondo, pertanto, riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Le situazioni per le quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono state indicate nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un accantonamento al fondo rischi.

Nello specifico, nella voce in oggetto sono state imputate le somme stanziati a titolo di fondo rischi in dipendenza di contenziosi sorti nel corso dell'esercizio stimate alla data di bilancio in complessivi Euro 77.996.

Il dettaglio delle movimentazioni subite dalla voce de quo nel corso dell'esercizio 2019 viene riportato nel seguente prospetto.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	3.000	77.996	-	-	-	80.996	77.996	2.600
	Totale	3.000	77.996	-	-	-	80.996	77.996	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo con riferimento ai rapporti di lavoro dipendente in essere con i soci lavoratori e non soci alla data di chiusura bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	536.088	78.338	33.445	580.981
	Totale	536.088	78.338	33.445	580.981

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C..

Nei seguenti prospetti vengono evidenziati il dettaglio dei debiti sociali e la loro scadenza residua.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Spese anticipate utenti	-	11.039	342-	-	10.217	480	480	-
	Banca c/anticipazioni	221.128	377.892	-	-	369.020	230.000	8.872	4
	Prestiti sociali soci cooperative	154.581	17.176	-	-	18.235	153.522	1.059-	1-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	64.206	44.728	-	-	64.206	44.728	19.478-	30-
	Fornitori terzi Italia	102.711	508.629	-	-	507.999	103.341	630	1
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	10.387	174.350	-	-	178.387	6.350	4.037-	39-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rapp.	1.827	21.053	-	-	21.423	1.457	370-	20-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	3.567	1.475-	-	2.089	3	3	-
	INPS dipendenti	72.184	536.555	-	-	536.639	72.100	84-	-
	INPS collaboratori	2.357	-	-	-	2.357	-	2.357-	100-
	INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	-	12.420	1.737-	-	10.029	654	654	-
	Debiti v/fondi previdenza complementare	24.936	20.686	-	-	39.712	5.910	19.026-	76-
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	860	7.731	-	-	7.528	1.063	203	24
	Depositi cauzionali ricevuti	1.700	-	-	-	-	1.700	-	-
	Sindacati c/ritenute	477	1.351	-	-	1.460	368	109-	23-
	Debiti per trattenute c/terzi	1.681	212	-	-	547	1.346	335-	20-
	Personale c/retribuzioni	124.344	1.398.643	-	-	1.387.989	134.998	10.654	9
	Dipendenti c/retribuzioni differite	162.735	125.977	-	-	162.736	125.976	36.759-	23-
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	-	4.100	-	-	4.100	-	-	-
	Banche c/partite passive da liquidare	1.600	760	-	-	1.600	760	840-	52-
	Mutui ipotecari bancari	209.669	67.255	-	-	132.487	144.437	65.232-	31-
Totale		1.157.383	3.334.124	3.554-	-	3.458.760	1.029.193	128.190-	

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	1.031.710	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile entro l'es. successivo	953.033	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	78.677	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del Codice Civile, si attesta:

- che non esistono debiti con scadenza superiore a cinque anni dalla data di bilancio;
- che la società ha sottoscritto, nel corso dell'esercizio 2006, un finanziamento di originari Euro 500.000 con l'istituto Banca Popolare Etica gravato da ipoteca di primo grado sull'immobile di proprietà sociale in Barghe, Via Stoppini n. 26, rimborsabile in n. 98 rate trimestrali con scadenza al 05/02/2022. Al 31 dicembre 2019, l'importo residuo del debito di quo risulta essere pari ad Euro 91.709, di cui Euro 40.627 rimborsabile entro l'esercizio successivo.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I debiti verso soci per finanziamenti si riferiscono ai prestiti sociali che la Cooperativa ha sottoscritto con diversi soci a seguito dell'adozione dell'apposito regolamento approvato con delibera Assembleare del 25 febbraio 2014.

Nel prospetto seguente viene illustrato il dettaglio dei finanziamenti sottoscritti - suddivisi per anno di sottoscrizione del prestito sociale -, nonché l'importo delle relative somme iscritte a bilancio al 31 dicembre 2019.

PRESTITO SOCIALE	2014	2015	2016	2017	2018	2019
N.ro contratti	14	2	-	1	-	-
Residuo debito al 31/12/2018	94.230	22.766	-	36.527	-	-

Come previsto dalle disposizioni contenute nella delibera C.I.C.R. del 19 luglio 2005, nonché dalla circolare della Banca d'Italia n. 299 del 21 aprile 1999, si espongono le consistenze del prestito sociale e del patrimonio netto, al fine di verificarne il rispetto del rapporto.

AMMONTARE MASSIMO DELLA RACCOLTA PRESSO I SOCI	
Valore del Patrimonio Netto 2018 (PN)	Limite massimo raccolta (3 x PN)
188.970	566.910

Nello specifico, il rapporto tra il debito residuo per i prestiti sociali sottoscritti, pari a complessivi Euro 153.523, e il triplo del valore del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2018) risulta pari a 0,27. Il limite della raccolta risulta pertanto ampiamente rispettato.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza economica mediante la ripartizione dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	3.325	7.897	-	-	3.325	7.897	4.572	138
	Risconti passivi	392.037	31.248	-	-	26.830	396.455	4.418	1
	Totale	395.362	39.145	-	-	30.155	404.352	8.990	

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Al fine di fornire una più dettagliata esposizione del conto economico, si espongono nei seguenti prospetti i conti analitici che compongono le voci iscritte a bilancio.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Corrispettivi	249.762	256.353	(6.591)	(3)
		Prestazioni di servizi	2.277.573	2.020.727	256.846	13
		Totale	2.527.335	2.277.080	250.255	
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		Contributi in conto esercizio	236.510	164.619	71.891	44

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Contributi R&S	52.657	23.480	29.177	124
		Totale	289.167	188.099	101.068	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Rivalsa spese di incasso	36	8	28	350
		Proventi da immobili non strumentali	12.053	11.237	816	7
		Risarcim.danni perdita prodotti/sinistri	1.140	2.330	(1.190)	(51)
		Sopravv.attive da gestione ordin.impon.	1.410	12.756	(11.346)	(89)
		Arrotondamenti attivi diversi	19	240	(221)	(92)
		Rimborsi spese imponibili	-	(4.008)	4.008	(100)
		Altri ricavi e proventi imponibili	77	7.168	(7.091)	(99)
		Differenza di arrotondamento all' EURO	-	-	-	-
		Liberalità	57.960	31.954	26.006	81
		Contrib.c/capit.art.88 c.3 non rateizz.	16.693	17.112	(419)	(2)
		Totale	89.388	78.797	10.591	
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
		Acquisti materie prime	152.000	136.922	15.078	11
		Acquisti materiali di consumo	19.145	16.791	2.354	14
		Acquisto beni strument.inf.516,46 ded.	3.957	2.305	1.652	72
		Acq.beni strum.inf.516,46 tel.fissa/mob.	1.504	2.161	(657)	(30)
		Attrezzatura minuta	33.490	2.568	30.922	1.204
		Cancelleria varia	2.684	2.986	(302)	(10)
		Carburanti e lubrificanti automezzi	17.622	16.981	641	4
		Totale	230.402	180.714	49.688	
7)	<i>Costi per servizi</i>					
		Altri servizi per la produzione	93.353	89.802	3.551	4
		Trasporti di terzi (attività servizi)	791	-	791	-
		Spese telefoniche ordinarie	11.184	8.801	2.383	27
		Servizi telematici	79	-	79	-
		Energia elettrica	16.255	14.951	1.304	9
		Acqua potabile	1.827	1.279	548	43
		Gas	18.058	17.538	520	3

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Spese manutenzione attrezzature proprie	4.884	8.557	(3.673)	(43)
		Spese manut.fabbricati non strumentali	1.200	-	1.200	-
		Spese manut.su immobili di terzi	4.984	-	4.984	-
		Premi di assicurazione automezzi	7.354	7.060	294	4
		Spese manutenzione automezzi propri	9.936	5.390	4.546	84
		Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)	31.319	32.177	(858)	(3)
		Consulenze tecniche	20.646	12.873	7.773	60
		Consulenze legali	14.460	3.744	10.716	286
		Consulenze notarili	2.222	-	2.222	-
		Consulenze afferenti diverse	3.079	5.111	(2.032)	(40)
		Consulenze/prestazioni diverse	39.491	36.946	2.545	7
		Altri costi per prest.di terzi affer.	-	19.438	(19.438)	(100)
		Contrib.cassa previd.lav.aut.affer.	-	3.220	(3.220)	(100)
		Lav.aut.occas/assoc.in partecip.affer.	52.524	60.235	(7.711)	(13)
		Rimborsi chilometrici co.co.co afferenti	266	1.304	(1.038)	(80)
		Compensi sindaci professionisti	4.164	-	4.164	-
		Compensi revisori professionisti	1.820	1.820	-	-
		Materiale pubblicitario	686	1.600	(914)	(57)
		Materiale pubblicitario deducibile	11.642	10.147	1.495	15
		Sp.alberghi,ristoranti	503	2.511	(2.008)	(80)
		Spese di viaggio	81	-	81	-
		Spese postali	342	-	342	-
		Premi di assicurazioni obbligatorie	11.783	7.828	3.955	51
		Assistenza software	10.578	12.477	(1.899)	(15)
		Costi per servizi indeducibili	1.400	-	1.400	-
		Spese generali varie	3.750	3.612	138	4
		Rimborsi chilometrici dipend.ordinari	18.181	18.393	(212)	(1)
		Rimborsi spese person.piè di lista ded.	8.190	-	8.190	-
		Ricerca, formazione e addestramento	21.001	-	21.001	-
		Visite mediche periodiche ai dipendenti	9.942	-	9.942	-
		Commissioni e spese bancarie	2.970	2.457	513	21

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Totale	440.945	389.271	51.674	
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>					
		Canoni locazione immobili deducibili	3.575	5.300	(1.725)	(33)
		Canoni per utilizzo licenze software	3.711	3.780	(69)	(2)
		Canoni passivi affitto d'azienda	1.500	1.500	-	-
		Totale	8.786	10.580	(1.794)	
a)	<i>Salari e stipendi</i>					
		Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	1.464.585	1.385.297	79.288	6
		Indenn.trasf.e altri rimb.spese dip.ord.	3.991	6.082	(2.091)	(34)
		Totale	1.468.576	1.391.379	77.197	
b)	<i>Oneri sociali</i>					
		Contrib.altri enti previd/ass.dip.ordin.	405.878	368.939	36.939	10
		Premi INAIL	12.510	9.830	2.680	27
		Totale	418.388	378.769	39.619	
c)	<i>Trattamento di fine rapporto</i>					
		Quote TFR dipend.ordinari	92.191	85.227	6.964	8
		Totale	92.191	85.227	6.964	
e)	<i>Altri costi per il personale</i>					
		Altri costi per il personale dipendente	4.880	4.455	425	10
		Totale	4.880	4.455	425	
a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>					
		Amm.to civil.altre spese pluriennali	1.218	1.426	(208)	(15)
		Amm.to civil.spese manut.beni di terzi	19.332	16.633	2.699	16
		Totale	20.550	18.059	2.491	
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>					
		Amm.to civilistico fabbricati civili	15.282	15.236	46	-
		Amm.to civilistico fabbricati strument.	8.229	8.204	25	-
		Amm.to civilistico attrez.varia e minuta	5.135	5.066	69	1
		Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	210	-	210	-
		Amm.to civilistico automezzi	10.171	6.429	3.742	58
		Totale	39.027	34.935	4.092	
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di</i>					

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>consumo e merci</i>						
		Rimanenze finali di merci	(10.711)	(3.520)	(7.191)	204
		Rimanenze iniziali di merci	3.520	3.424	96	3
		Totale	(7.191)	(96)	(7.095)	
12)	<i>Accantonamenti per rischi</i>					
		Acc.to indeb. per altri fondi rischi	77.996	-	77.996	-
		Totale	77.996	-	77.996	
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>					
		Valori bollati	85	153	(68)	(44)
		IVA indetraibile	-	857	(857)	(100)
		IMU	674	2.022	(1.348)	(67)
		Diritti camerali	1.288	717	571	80
		Imposta di registro e concess. govern.	901	320	581	182
		Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	1.734	4.103	(2.369)	(58)
		TASI	673	1.312	(639)	(49)
		Altre imposte e tasse indirette ded.	2.298	729	1.569	215
		Spese, perdite e sopravv.passive deduc.	1.838	15.697	(13.859)	(88)
		Spese, perdite e sopravv.passive indeb.	7.740	947	6.793	717
		Contributi associativi versati	3.453	4.818	(1.365)	(28)
		Abbonamenti, libri e pubblicazioni	465	233	232	100
		Arrotondamenti passivi diversi	26	57	(31)	(54)
		Erogaz.liberali deducibili art.100	47.479	15.265	32.214	211
		Minusvalenza da alienaz./elimin.cespiti	1.614	2	1.612	80.600
		Totale	70.268	47.232	23.036	
<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>						
		Interessi attivi su c/c bancari	69	88	(19)	(22)
		Totale	69	88	(19)	
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>						
		Interessi passivi bancari	673	1.468	(795)	(54)
		Commissioni disponibilità fondi	1.633	2.277	(644)	(28)
		Interessi passivi su finanziam. di soci	3.915	4.844	(929)	(19)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Interessi passivi su mutui	1.426	1.891	(465)	(25)
		Inter.pass.di mora pagati	1.494	-	1.494	-
		Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	72	29	43	148
		Totale	9.213	10.509	(1.296)	
a)	<i>Svalutazioni di partecipazioni</i>					
		Sval.partecipaz.in altre imprese	-	250	(250)	(100)
		Totale	-	250	(250)	
21)	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>					
		Utile (perdita) dell'esercizio	31.928	(7.220)	39.148	(542)
		Totale	31.928	(7.220)	39.148	

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Ciò detto si evidenzia che il valore della produzione complessivamente conseguito nel corso dell'esercizio 2019 ammonta ad Euro 2.905.891, con un incremento di oltre il 14% rispetto a quello registrato al 31 dicembre 2018, pari ad Euro 2.543.976.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Quanto alla loro consistenza, che ammonta a complessivi Euro 2.864.818, si rileva anche in questo caso un aumento dei costi della produzione rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2018 - pari a circa il 12,7% -, registrando pertanto un incremento relativo leggermente inferiore rispetto a quello conseguito nel valore della produzione, il che si riflette positivamente sul risultato operativo dell'esercizio (differenza tra valore e costi della produzione), che passa da Euro 3.451 al 31 dicembre 2018 ad Euro 41.072 alla chiusura dell'esercizio 2019.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi ed oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

L'impatto di tale classe alla formazione del risultato di periodo risulta poco significativo, attestandosi il totale dei proventi e degli oneri finanziari ad Euro -9.144.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi o altri componenti positivi/negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Come per l'esercizio precedente l'ammontare delle imposte stanziato al 31 dicembre 2019 risulta essere pari a zero. In particolare, per effetto delle esenzioni previste dalle norme applicabili alle cooperative sociali non sono presenti a bilancio imposte IRES (agevolazione di cui alla normativa art. 11 del D.P.R. n. 601/1973) ed IRAP (esenzione di cui alla Legge Regionale 14 luglio 2003 n. 10, della Regione Lombardia).

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile

Dati sull'occupazione

Nei seguenti prospetti vengono indicati il numero medio dei lavoratori, dipendenti e collaboratori, ripartito per categoria, genere e fascia d'età.

TIPOLOGIA CONTRATTI	2015	2016	2017	2018	2019
AUTONOMI	4	18	23	23	16
PARASUBORDINATI	15	0	4	0	1
TEMPO DETERMINATO	33	34	49	48	41
TEMPO INDETERMINATO	67	85	79	77	100
TOTALE	119	137	155	148	158

LAVORATORI	2015		2016		2017		2018		2019	
	FEMM	MASC	FEMM	MASC	FEMM	MASC	FEMM	MASC	FEMM	MASC
SOCI	29	11	25	17	31	8	33	7	36	9
NON SOCI	54	6	87	8	98	18	91	17	96	17
TOTALE	83	17	112	25	129	26	124	24	132	26
	119		137		155		148		158	

FASCIE DI ETA'	N.RO COMPLESSIVO LAVORATORI	DI CUI SOCI
< 25 anni	25	2
26 – 35 anni	64	17
36 – 45 anni	33	11
46 – 55 anni	24	11
> 55 anni	12	4
TOTALE	158	45

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dei parametri di governance di cui al rinnovato art. 2542, comma 2 del C.C., si segnala che da Statuto, la Cooperativa “è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a undici membri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero”, e che i medesimi “non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica”.

Il Consiglio di Amministrazione in auge, eletto nell'ambito dell'Assemblea del 23 maggio 2019, consta di n. 8 componenti, il cui mandato terminerà in occasione della riunione Assembleare convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022.

A tal proposito, nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427 n. 16 C.C., si precisa che la Cooperativa non ha corrisposto alcun compenso ai componenti dell'organo amministrativo in carica, né esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

In osservanza delle novità introdotte dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza ed ai sensi del combinato disposto degli artt. 2543 e 2477 C.C., con delibera assembleare del 12 dicembre u.s., è stato nominato l'Organo di controllo interno, composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, nelle persone dei sigg.:

- Dott. Caldarese Aniello, Presidente e Sindaco effettivo;
- Dott. Datteri Adriano, Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Fagioli Romina, Sindaco effettivo;
- Dott. Zoldan Giuseppe, Sindaco supplente;
- Dott. Apollonio Simone, Sindaco supplente.

All'Organo di controllo, che permarrà in carica per il triennio 2019-2021, è stato deliberato il seguente compenso:

- Euro 2.700 annui per il Presidente;
- Euro 1.750 annui per ciascun altro Sindaco effettivo;
- alcun compenso per ciascun Sindaco supplente.

Si segnala infine, sempre con riferimento all'obbligo di informativa di cui all'art. 2427 n. 16 C.C., che non esistono anticipazioni e crediti nei confronti di alcun componente dell'organo di controllo e non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La funzione di controllo contabile è stata esercitata dal Revisore Legale dei Conti dott. Roberto Lucini. In particolare, per l'attività di revisione legale prestata, è stato concordato un compenso di euro 1.820 annuali.

In ottemperanza agli obblighi informativi e di trasparenza imposti dalla normativa corrente, si segnala che il professionista citato non presta, a favore della società, servizi diversi ed ulteriori rispetto a quello di revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, salvo quando precedentemente segnalato nella sezione "debiti" del passivo di Stato Patrimoniale circa l'iscrizione ipotecaria gravante sull'immobile sociale in Barghe a garanzia del mutuo contratto con Banca Popolare Etica per l'acquisto del medesimo bene.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate che siano di importo rilevante e che siano concluse a non normali condizioni di mercato; pertanto, ai fini della comprensione del bilancio non risultano necessari maggiori dettagli.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che siano significativi e necessari ai fini della corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come anticipato nelle righe introduttive della presente nota integrativa, successivamente alla chiusura dell'esercizio la società ha subito gli effetti negativi in termini di contrazione del fatturato generati a seguito della diffusione del virus COVID-19.

Nel rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni normative emanate con il precipuo fine di fronteggiare e contenere l'emergenza sanitaria in atto, la Cooperativa ha infatti subito la sospensione di tutti i servizi offerti nel periodo compreso tra il 9 marzo ed il 3 maggio 2020, ad eccezione della Comunità Socio Sanitaria e di alcuni servizi tecnico/amministrativi ove, in attuazione di tutti i protocolli di sicurezza statali e discrezionali utili a limitare al massimo il rischio "pandemico" in oggetto, è stata garantita la prosecuzione dell'attività.

Nel corso di questi ultimi mesi la Cooperativa ha fin da subito cercato di traguardare la sicurezza dei propri collaboratori, seguendo tutte le indicazioni ricevute dalle istituzioni e promuovendo velocemente nelle varie sedi aziendali lo smart working sia per le persone presenti in ufficio, ovvero nelle distinte sedi operative, che per quelle presso il cliente.

Gli amministratori, i dirigenti ed i responsabili dei vari servizi stanno monitorando con attenzione l'evolversi della situazione. In tale contesto l'incertezza sull'andamento dei distinti settori di operatività e sulla situazione economica e finanziaria generale appare significativa, così come appaiono incerti e non prevedibili gli effetti delle molteplici manovre "anticrisi" adottate dal Governo italiano e dalle Comunità internazionali.

Nello specifico è ragionevole prevedere che i settori del “Ramo B” possono subire una flessione e che l’entità della ricaduta sarà condizionata, oltre che dal generale stato di incertezza “da COVID-19”, che si riflette in primis sulle abitudini di consumo delle persone, anche dalle decisioni del legislatore in tema di contenimento della pandemia e di investimenti nei settori di riferimento.

In tale contesto la Cooperativa ha già avviato adeguate azioni per fronteggiare l’emergenza, tra cui, oltre a quanto sopra citato in tema di sicurezza sul lavoro, il ricorso agli ammortizzatori sociali straordinari previsti dai decreti nazionali.

Ad oggi, pur in presenza delle incertezze finanziarie ed economiche citate, non ci sono tuttavia elementi noti tali da mettere in dubbio l’esistenza del presupposto della continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell’art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la Cooperativa non è soggetta all’altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 comma 3 n.ri 3 e 4 del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

La cooperativa è iscritta dal 05/07/1994 all’Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Regione Lombardia ed all’Albo nazionale delle Cooperative al n.ro A105024. A tal proposito si ricorda che a seguito delle modifiche statutarie intervenute nel corso dell’esercizio 2018 la Cooperativa risulta iscritta dallo stesso anno nella sezione delle cooperative sociali a scopo plurimo (tipo A+B), ovvero nell’elenco delle cooperative sociali che esercitano, in maniera coordinata e continuativa, sia attività di prestazione di servizi socio-sanitari ed educativi (tipo A), sia attività diverse – di natura agricola, industriale, commerciali o di servizi – finalizzate, giustappunto, all’inserimento di persone “svantaggiate” (tipo B).

Anche per l’anno 2019, pertanto, la cooperativa, in quanto sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all’art. 2513 del C.C., come stabilito dall’art. 111-septies delle disposizioni per l’attuazione del C.C. e transitorie, secondo il quale le cooperative sociali a norma della Legge n. 381/1991 sono considerate a mutualità prevalente indipendentemente dalla sussistenza dei requisiti di cui all’art. 2513 C.C..

Il requisito della mutualità prevalente è comunque soddisfatto, per la presenza principale di soci lavoratori il cui costo retribuito, inclusi i contributi, per l’anno 2019 è superiore al 50% del totale del costo del lavoro come evidenziato nel prospetto seguente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-	

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	
B.7- Costi per servizi	-	-	-	
B.9- Costi per il personale	1.986.553	1.006.102	50,6	ININFLUENTE

Si attesta altresì che nello Statuto della Cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 C.C. e che le stesse sono di fatto osservate.

Informazioni di cui agli art. 2545 del Codice Civile

Commento

L'Organo amministrativo vuole innanzitutto riconfermare, a norma dell'art. 2545 C.C., di aver perseguito gli scopi sociali in conformità al carattere socio-assistenziale, mutualistico e non speculativo della società. In particolare nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha svolto il proprio operato gestionale nel rispetto della normativa di settore e dello Statuto Sociale, cercando di sviluppare l'attività caratteristica della cooperativa nel campo della solidarietà sociale ed educativa.

Per quanto attiene all'indicazione dei criteri seguiti nella gestione sociale, come richiesto dall'art. 2 comma 1 della Legge 59/92, il Consiglio di Amministrazione attesta che i progetti attivi hanno avuto come riferimento gli artt. 5 e 6 dello Statuto Sociale in vigore, come modificato dall'Assemblea nella seduta del 1 ottobre 2019. Nello specifico nel corso dell'esercizio 2019 si è proseguito nello sviluppo dei seguenti progetti ed attività:

- gestione dei due Centri Diurni per Disabili con sedi a Idro e Villanuova sul Clisi, accreditati per ospitare rispettivamente 30 e 15 persone con disabilità, di cui beneficiano 36 utenti ed ove prestano servizio 34 operatori;
- gestione della Comunità Socio Sanitaria presso l'immobile di proprietà della Comunità Montana in Via San Michele n. 60 a Idro (BS), struttura residenziale rivolta a persone con disabilità intellettiva, accreditate per ospitare 10 persone, ove vivono 10 utenti e lavorano 8 operatori;
- servizio semi-residenziale Sollievo, teso ad offrire una residenza temporanea a persone con disabilità presso l'immobile di proprietà della Comunità Montana di cui al punto precedente, strutturato per ospitare fino a quattro persone contemporaneamente e che è stato frequentato da 19 utenti nel corso dell'anno 2019 tramite l'impiego di 6 operatori;
- prestazione di servizi scolastici e domiciliari ad personam, rivolti a minori con disabilità, e presenti in Valle Sabbia e nel Comune di Desenzano del Garda, con 102 minori a carico a fronte di 63 operatori;
- gestione dell'ambulatorio per minori con spettro autistico a Vestone, che ha visto consolidata la propria attività rivolta a 20 minori tramite l'impiego di 6 operatori;
- servizio "Misura B1" finalizzato ad offrire di assistenza/educativa domiciliare a favore di utenti con grave disabilità fisica e/o gravi disturbi comportamentali che comportano la necessità di assistenza continua: il servizio ha impiegato 15 operatori in favore di 25 utenti;
- servizio trasporti utenti dei Centri con 7 automezzi e 5 autisti fissi più 2 sostituti oltre al coordinatore;
- sviluppo e continuazione del progetto Yoga;
- prosecuzione nelle iniziative di sensibilizzazione sui temi della disabilità e diversità con il progetto "Calamaio", dove un'équipe di operatori con disabilità e non, progetta e svolge incontri nelle scuole di ogni ordine e grado;
- sviluppo delle iniziative connesse al progetto Abilitando per la vita indipendente di persone con disabilità e dei progetti di inclusione sociale con sede a Lavenone e Serle;
- laboratori esperienziali di inclusione sociale, tramite la gestione di esercizi commerciali tesi all'inserimento di personale con disabilità, tra i quali:

- il bar “invernale” ed il chiosco “estivo” in Lavenone, che vede coinvolti complessivamente 10 utenti ed impegnati 3 operatori;
- l’Ostello “Borgo Venno” e la casa vacanze “Casa Maer”, anch’esse in Lavenone;
- il bar, con annesso servizio di edicola, in Serle, che vede coinvolti 6 utenti ed il supporto di 3 operatori;
- servizi di catering, che ha coinvolto 6 utenti e 4 operatori;
- bandi di socializzazione estivi per attività con minori;
- fattoria didattica in Idro, il cui progetto, in divenire, ha registrato una decisiva accelerazione nel corso del 2018 grazie alla concessione in locazione, a favore della cooperativa, di spazi in Via Vargne per lo sviluppo e la definitiva realizzazione del medesimo, presso i quali è stata inaugurata la nuova sede operativa nel corso del mese di maggio 2019 e dove vengono svolti laboratori, attività didattiche e terapie assistite con gli animali; il servizio ha impiegato 4 operatori.

Si segnala, inoltre, che quale ente di riferimento per quanto attiene ai servizi alla disabilità sul territorio Valsabbino, la Cooperativa, in collaborazione con il Consorzio Laghi e la Cooperativa La Cordata, è stata erogatrice dei servizi connessi alle misure regionali di cui al DGR 6647/2017 “Dopo di Noi” commissionate da Comunità Montana di Valle Sabbia.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti della presente nota integrativa, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di complessivi Euro 31.928:

- Euro 9.578 alla riserva legale;
- Euro 958 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- Euro 21.392 alla riserva indivisibile di ex art. 12, Legge 904/1977.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Barghe Angelo Tosana, Presidente